



---

## LITAL1100/1300 Italien - niveaux élémentaire et moyen

---

SIMON DESMIDT  
ISSAMBRE L'HERMITE DUMONT

Années académiques 2024-2026



UCLouvain

# Table des matières

<b>1 Conjugaison</b>	<b>2</b>
1.1 Indicatif présent . . . . .	2
1.2 Gérondif . . . . .	3
1.3 Impératif . . . . .	4
1.4 Imparfait . . . . .	4
1.5 Forme impersonnelle . . . . .	5
1.6 Forme progressive . . . . .	5
1.7 Passé composé . . . . .	5
1.8 Plus-que-parfait . . . . .	6
1.9 Futur simple . . . . .	6
1.10 Futur antérieur . . . . .	7
1.11 Random . . . . .	7
1.12 Conditionnel présent . . . . .	7
1.13 Conditionnel passé . . . . .	7
1.14 Participes passés irréguliers . . . . .	8
<b>2 Grammaire</b>	<b>10</b>
2.1 Formation d'une phrase . . . . .	10
2.2 Accents . . . . .	12
2.3 Terminaisons des noms et adjectifs . . . . .	12
2.4 Déterminants . . . . .	13
2.5 Prépositions . . . . .	13
2.6 Adjectifs et pronoms possessifs . . . . .	14
2.7 Pronoms . . . . .	14
2.8 Anche - Nanche . . . . .	15
<b>3 Divers</b>	<b>16</b>
3.1 Heure . . . . .	16
3.2 Vocabulaire . . . . .	16

# Conjugaison

## 1.1 Indicatif présent

### 1.1.1 Essere/Avere

	ESSERE	AVERE
io	sono	ho
tu	sei	hai
lui/lei/Lei	è	ha
noi	siamo	abbiamo
voi	siete	avete
loro	sono	hanno

### 1.1.2 Règle générale

#### Principali verbi irregolari (al presente indicativo)

	ARE	ERE	IRE	
io	-o	-o	-o	Essere sono, sei, è, siamo, siete, sono
tu	-i	-i	-i	Avere ho, hai, ha, abbiamo, avete, hanno
lui/lei/Lei	-a	-e	-e	Andare vado, vai, va, andiamo andate, vanno
noi	-iamo	-iamo	-iamo	Bere bevo, bevi beve, beviamo, bevete, bevono
voi	-ate	-ete	-ite	Dare do, dai, dà, diamo, date, danno
loro	-ano	-ono	-ono	Dire dico, dici, dice, diciamo, dite, dicono
				Dovere devo, devi, deve, dobbiamo, dovete, devono
				Fare faccio, fai, fa, facciamo, fate, fanno
				Morire muoio, muori, muore, moriamo, morite, muoiono.
				Potere posso, puoi, può, possiamo, potete, possono
				Rimanere rimango, rimani, rimane, rimaniamo, rimanete, rimangono
				Salire salgo, sali, sale, saliamo, salite, salgono
				Sapere so, sai, sa, sappiamo, sapete, sanno
				Scegliere scelgo, scegli, sceglie, scegliamo, scegliete, scelgono
				Sedere siedo, siedi, siede, sediamo, sedete, siedono
				Spegnere spengo, spegni, spegne, spegniamo, spegnete, spengono
				Stare sto, stai, sta, stiamo, state, stanno
				Tenere tengo, tieni, tiene, teniamo, tenete, tengono
				Uscire esco, esci, esce, usciamo, uscite, escono
				Venire vengo, vieni, viene, veniamo, venite, vengono
				Valere valgo, vali, vale, valiamo, valete, valgono
				Volere voglio, vuoi, vuole, vogliamo, volete, vogliono

Cas particuliers de spedire (envoyer), preferire (préférer), finire (finir) et capire (comprendre) :

io	-isco
tu	-isci
lui	-isce
noi	-iamo
voi	-ite
loro	-iscono

#### VERBI INCOATIVI CHE ESIGONO L'INFISSO -SC-

abolire, agire, ammonire, annerire, appassire, appiattire, arricchire, arrostitre, arrugginire, capire, chiarire, colpire, concepire, costruire, distribuire, esaudire, esaurire, fallire, ferire, finire, fornire, fruire, garantire, gioire, guarire, imbruttire, impallidire, impazzire, impedire, indebolire, indurire, ingelosire, inserire, intimidire, intontire, istruire, marcire, obbedire, partorire, percepire, preferire, proibire, pulire, punire, rapire, reagire, restituire, riunire, sbiadire, scolorire, scolpire, smarrire, sostituire, sparire, spedire, starnutire, subire, suggerire, svanire, tradire, trasferire, ubbidire (o obbedire).

### 1.1.3 Cas particuliers

	FARE			ANDARE			VENIRE	
io	faccio		io	vado		io	vengo	
tu	fai		tu	vai		tu	vieni	
lui	fa		lui	va		lui	viene	
noi	facciamo		noi	andiamo		noi	veniamo	
voi	fate		voi	andate		voi	venite	
loro	fanno		loro	vanno		loro	vengono	
	STARE			USCIRE (sortir)			DIRE	
io	sto		io	esco		io	dico	
tu	stai		tu	esci		tu	dici	
lui	sta		lui	esce		lui	dice	
noi	stiamo		noi	usciamo		noi	diciamo	
voi	state		voi	uscite		voi	dicite	
loro	stanno		loro	escono		loro	dicono	

### 1.1.4 Verbes réfléchis

Les verbes réfléchis fonctionnent comme les réguliers, avec les pronoms réfléchis en plus :

		ARE	ERE	IRE
io	mi	-o	-o	-o
tu	ti	-i	-i	-i
lui/lei/Lei	si	-a	-e	-e
noi	ci	-iamo	-iamo	-iamo
voi	vi	-ate	-ete	-ite
loro	si	-ano	-ono	-ono

### 1.1.5 Verbes modaux

	VOLERE		POTERE		DOVERE
io	voglio	io	posso	io	devo/debbo
tu	vuoi	tu	puoi	tu	devi
lui	vuole	lui	può	lui	deve
noi	vogliamo	noi	possiamo	noi	dobbiamo
voi	volete	voi	potete	voi	dovete
loro	vogliono	loro	possono	loro	devono/debbono

## 1.2 Gérondif

ARE	ERE	IRE
-ando	-endo	-endo

Le gérondif sert à former "Stare + gérondif", i.e. "être en train de".

## 1.3 Impératif

	ARE	ERE	IRE
tu	-a	-i	-i
noi	-iamo	-iamo	-iamo
voi	-ate	-ete	-ite

→ Remarque : la seule différence se situe au tu pour les verbes en ARE.

La forme négative est la même pour noi et voi. Elle est "non + infinitif" au tu.

### 1.3.1 Cas particuliers

vai	va'
fai	fa'
stai	sta'
dai (dare = donner)	da'
dici (dire = dire)	di'
essere	sii/cerca di essere (à l'oral)
avera	abbi

Quand l'impératif est utilisé avec un pronom (e.g. change-la!), on fusionne le verbe et le pronom, e.g. compraLA, leggiamoLO, apriteLE.

## 1.4 Imparfait

	ARE	ERE	IRE
io	-avo	-evo	-ivo
tu	-avi	-evi	-ivi
lui	-ava	-eva	-iva
noi	-avamo	-evamo	-ivamo
voi	-avate	-evate	-ivate
loro	-avano	-evano	-ivano

→ Remarque : tous les irréguliers deviennent réguliers, sauf cas très particuliers.

### 1.4.1 Cas particuliers

ESSERE		FARE		DIRE	
io	ero	io	facevo	io	dicevo
tu	eri	tu	facevi	tu	dicevi
lui	era	lui	faceva	lui	diceva
noi	eravamo	noi	facevamo	noi	dicevamo
voi	eravate	voi	facevate	voi	dicevate
loro	erano	loro	facevano	loro	dicevano

## 1.5 Forme impersonnelle

En italien, il existe une forme impersonnelle comme le "on" en français, e.g. on mange bien en Italie. Le sujet dans la phrase est "si" dans tous les cas sauf les verbes réfléchis, où le sujet est "ci". Par exemple,

- Si on n'étudie pas, on ne réussit pas → Se non **si** studia, non **si** impara.
- On se lève tôt → **Ci** si svelgia presto.

## 1.6 Forme progressive

Il existe une forme progressive en conjugaison italienne. Elle se forme comme ceci :

STARE (présent, imparfait, etc) + GERONDIF

Cette forme existe avec tous les temps et sert à décrire des actions en cours, quel que soit le temps

## 1.7 Passé composé

Le passé composé se forme comme en français : auxiliaire (essere/avere) + participe passé.

### 1.7.1 Participe passé

ARE	ERE	IRE
-ato	-uto	-ito

Avec l'auxiliaire essere, on fait toujours l'accord entre le sujet et le participe passé. Avec avere, on accorde uniquement avec les COD pronominalisés.

- Remarque : la majorité des verbes -ERE sont irréguliers.
- Remarque : on met les pronoms compléments avant l'auxiliaire dans la phrase.
- Remarque : l'accent est toujours sur l'antépénultième syllabe, i.e. le a/u/i de la terminaison.

### 1.7.2 Quel auxiliaire ?

On utilise "essere" pour :

- les verbes de mouvement, les verbes d'état et de lieu et les verbes réfléchis;

On utilise "avere" pour :

- Les verbes transitifs et quelques verbes intransitifs (dormire, ridere, piangere, correre, camminare, lavorare,etc.).

Certains verbes peuvent prendre les deux auxiliaires, dépendant du contexte et de la formation de la phrase, e.g. cambiare, passare, finire, etc.

### 1.7.3 Exceptions

- Essere : io sono stato (je suis été et pas j'ai été).
- Les verbes qui indiquent le temps utilisent l'auxiliaire essere : il film è durato due ore.
- Piacere utilise avere : questo libro mi è piaciuto.
- Les verbes de la météo utilisent essere : ieri è piovuto.

## 1.8 Plus-que-parfait

L'utilisation du plus-que-parfait en italien est la même qu'en français. Il se forme avec l'auxiliaire (essere/avere) à l'imparfait + participe passé.

ERO / AVEVO + PARTICIPE PASSÉ

## 1.9 Futur simple

### 1.9.1 Règle générale

	ARE	ERE	IRE
io	-erò	-erò	-irò
tu	-erai	-eraï	-irai
lui	-erà	-erà	-irà
noi	-eremo	-eremo	-iremo
voi	-erete	-erete	-irete
loro	-eranno	-eranno	-iranno

### 1.9.2 Cas particuliers

Français	Infinitif	Première personne	Français	Infinitif	Première personne
Être	Essere	sarò	Vivre	Vivere	vivrò
Avoir	Avere	avrò	Boire	Bere	berrò
Aller	Andare	andrò	Venir	Venire	verrò
Devoir	Dovere	dovrò	Vouloir	Volere	vorrò
Pouvoir	Potere	potrò	Dire	Dire	dirò
Savoir	Sapere	saprò	Faire	Fare	farò
Voir	Vedere	vedrò	Être	Stare	starò

→ Remarque : les verbes en -care et -gare ont un h (gherò, cherò).

### 1.9.3 Expressions de temporalité

Futur		Passé	
Domani	Demain	Ieri	Hier
Dopodomani	Après-demain	L'altroieri	Avant-hier
Fra/tra due giorni	Dans deux jours	Due giorni fa	Il y a deux jours
La settimana prossima	La semaine prochaine	La settimana scorsa	La semaine passée
Domani mattina	Demain matin	Ieri mattina	Hier matin
Domani sera/notte	Demain soir	Ieri sera	Hier soir

## 1.10 Futur antérieur

Essere/Avere (futur simple) + Participe passé

→ Remarque : l'utilisation est la même qu'en français.

## 1.11 Random

Avere + appena + fatto + infinitif

Cette formulation signifie "venir de faire", et avere peut se conjuguer à tous les temps.

## 1.12 Conditionnel présent

	ARE	ERE	IRE
io	-erei	-erei	-irei
tu	-eresti	-eresti	-iresti
lui	-erebbe	-erebbe	-irebbe
noi	-eremmo	-eremmo	-iremmo
voi	-ereste	-ereste	-ireste
loro	-erebbero	-erebbero	-irebbero

Son utilisation est la même qu'en français.

### 1.12.1 Irréguliers

Infinitif	Forme irrégulière	Infinitif	Forme irrégulière	Infinitif	Forme irrégulière
Essere	sarei	Avere	avrei	Bere	berrei
Dare	darei	Andare	andrei	Rimanere	rimarrei
Dire	direi	Dovere	dovrei	Venire	verrei
Fare	farei	Potere	potrei	Volere	vorrei
Stare	starei	Sapere	saprei	Tenere	terrei
Avere	avrei	Vedere	vedrei	Tradurre	tradurrei

## 1.13 Conditionnel passé

Avere/Essere (Conditionnel présent) + participe passé

Son utilisation est la même qu'en français.

## 1.14 Participes passés irréguliers

Famille	Infinitif	Participe passé	Traduction
ggere → tto	correggere friggere leggere dire fare rompere scrivere	corretto fritto letto detto fatto rotto scritto	corriger frirer lire dire faire casser écrire
dere → so/sto ndere → so	accendere chiudere nascondere offendere sorprendere ridere decidere dividere deludere prendere scendere spendere uccidere	acceso chiuso nascosto offeso sorpreso riso deciso diviso deluso preso sceso speso ucciso	allumer fermer cacher offenser surprendre rire décider diviser décevoir prendre descendre dépenser tuer
orre → osto	perdere proporre chiedere rimanere rispondere vedere	perso proposto chiesto rimasto risposto visto	perdre proposer demander rester répondre voir
rire → rto	aprire morire offrire soffrire	aperto morto offerto sofferto	ouvrir mourir offrir souffrir
tt → ss	mettere smettere permettere promettere discutere muovere esprimere succedere	messo smesso permesso promesso discusso mosso espresso successo	mettre arrêter permettre promettre discuter bouger exprimer arriver (happen)

Famille	Infinitif	Participe passé	Traduction
ngere/ncere → nto	giungere convincere spingere spegnere piangere vincere	giunto convinto spinto spento pianto vinto	arriver convaincre pousser éteindre pleurer gagner
gliere → lto	piacere conoscere nascere bere correre essere/stare	piaciuto consciuto nato bevuto corso stato	plaire connaître naître boire courir être
urre → otto	scegliere tradurre venire vivere	scelto tradotto venuto vissuto	choisir traduire venir vivre

# Grammaire

## 2.1 Formation d'une phrase

Les structures grammaticales française et italienne sont très similaires. De manière générale, ce qui s'applique à l'une s'applique aussi à l'autre.

Une phrase de base, en français comme en italien, est formée de la manière suivante :

**Sujet + Verbe + Complément**

Exemple : **Marie construis une maison** et en italien : **Maria costruisce una casa**. Toute phrase ne contenant pas ces éléments ne veut rien dire (ou est très basique, comme "je mange").

### 2.1.1 **Sujet**

Le sujet est la personne ou la chose qui fait l'action. Il s'agit en général d'un nom ou d'un pronom avec en option des compléments du nom ou des adjectifs.

Exemples :

- Le vieil homme – il ragazzo alto ;
- Mon ami – il mio amico ;
- Le groupe d'enfants malades – il gruppo di bambini malati.

Si le sujet est un pronom personnel, il est souvent omis en italien, sauf pour insister sur le sujet.

Exemples :

- Je mange une pomme – Mangio una mela ;
- Elle, elle mange une pomme – Lei mangia una mela.

### 2.1.2 **Verbe**

Le verbe exprime l'action. Il se conjugue en accord avec le sujet. En cas de verbe composé, e.g. passé composé, le participe passé s'accorde aussi dans certains cas avec le complément (voir plus bas).

### 2.1.3 **Complément du verbe**

Le complément est la personne ou la chose qui subit l'action. Il est direct ou indirect (COD ou COI). Comme le sujet, il peut s'agir d'un nom, pronom ou groupe de mots organisés autour d'un nom.

- Un complément est COD quand il répond à la question QUOI/QUI? Exemples :
  - Je mange une pomme. Je mange QUOI? → une pomme = COD;
- Un complément est COI quand il répond à la question À QUI/À QUOI / DE QUI/DE QUOI? Exemples :
  - Je parle à Marie. Je parle À QUI? → à Marie = COI;

Une phrase ne peut contenir qu'un seul COD ou COI, mais peut contenir un de chaque.

Exemple :

- Je donne un livre (COD) à Marie (COI).

## 2.1.4 Compléments optionnels

### Compléments circonstanciels

Tout complément répondant à une autre question, par exemple SUR QUOI? QUAND? OÙ?, est un complément circonstanciel, i.e. un complément optionnel.

Exemples :

- Je mange sur la table → Je mange OÙ? = complément circonstanciel;
- Je pars en vacances demain → Je pars QUAND? et OÙ? = compléments circonstanciels.

Les compléments circonstanciels peuvent souvent être placés à différents endroits dans la phrase et s'accumuler.

Exemple : La semaine prochaine, Mario louera une voiture pour partir en vacances en Italie durant un mois.

On voit bien que la phrase a toujours du sens si on enlève les parties oranges. Les compléments circonstanciels apportent simplement des informations supplémentaires et peuvent bouger. On aurait pu dire :

Pour partir en vacances en Italie durant un mois, Mario louera, la semaine prochaine, une voiture.

### Négation

Comme en français, la négation se pose avant le verbe (ne (FR) devient non (IT)). Le "pas" français n'existe pas en italien, mais on peut toujours dire ne ... jamais (non ... mai), ne ... plus (non ... più), ne ... rien (non ... niente), etc.

Exemples :

- Lore et Pierre ne portent pas de chaussures – Lore e Pierre non portano scarpe.
- Je ne veux plus de gâteau – Io non voglio più torta.

### Phrase secondaire

Une phrase secondaire (P2) est une phrase dans la phrase principale. Elle est introduite par une conjonction de coordination ou de subordination. La conjonction de coordination lie deux phrases distinctes, tandis que la conjonction de subordination introduit réellement une phrase placée dans une autre.

Exemples :

- Conjonction de coordination : Marie mange une pomme et boit de l'eau – Maria mangia una mela e beve dell'acqua.

- Conjonction de subordination : Pierre pense que Marie mange une pomme – Pietro pensa che Maria mangia una mela.

Une P2 peut être placée dans n’importe quel groupe de mot de la phrase : dans le sujet, un complément du verbe ou un complément circonstanciel.

### 2.1.5 Récapitulatif

(CC) + Sujet + (Négation) + Verbe + (Suite de la négation) + (CC) + COD et/ou COI + (CC) +  
(Phrase secondaire)

Il existe des subtilités et exceptions, par exemple avec la pronominalisation des compléments du verbe, mais la structure générale est celle-ci.

## 2.2 Accents

Il existe des catégories de mots selon l’accent tonique :

- tronche : accent sur la dernière syllabe (virtù, perché, caffè, città,...)<sup>1</sup> ;
- plane : accent sur l’avant-dernière syllabe (sapòne, tènda, mangiare, capìto,...)<sup>2</sup> ;
- sdrucciole : accent sur l’antépénultième syllabe (tàvolo, mènsile, gòndola,...);
- bisdrucciole : accent sur la quatrième syllabe en partant de la fin (telèfonami, dìte-lemo,...);
- trisdruciole : accent sur la cinquième syllabe en partant de la fin (rècitamelo,...).

## 2.3 Terminaisons des noms et adjectifs

Singulier	Pluriel	Cas
-o	-i	Masculin
-a	-e	Féminin
-e	-i	Masculin ou féminin

→ Remarque : Si un -cia ou un -gia est précédé d’une consonne, le i tombe au pluriel (-ce, -ge).

L’adjectif vient en général après le nom.

---

1. Les accents s’écrivent toujours sur la dernière syllabe.

2. Ici et pour les catégories suivantes, l’accent n’est écrit que pour illustrer, le mot réel ne le contient pas.

### 2.3.1 Irréguliers

Singulier	Pluriel	Traduction
L'orecchio	Le orecchie	l'oreille
Il braccio	Le braccia	le coeur
Il ginocchio	le ginocchia	le genou
Il dito	le dita	le doigt
Il centinaio	le centinaia	la centaine
Il migliaio	le migliaia	le millier
Il paio	le paia	le couple
L'uovo	le uova	l'oeuf
L'uomo	gli uomini	l'homme
Il bue	i buoi	le boeuf
Il tempio	i templi	le temple
Il dio	gli dei	le dieu
L'ala	le ali	l'aile
la mano	le mani	la main
l'arma	le armi	l'arme

## 2.4 Déterminants

Déterminés		Indéterminés		
Singulier	Pluriel	Singulier	Pluriel	
La	Le	Una	Delle	Féminin commençant par une consonne
L'	Le	Un'	Delle	Féminin commençant par une voyelle
Lo	Gli	Uno	Degli	Masculin commençant par s+consonne, xyz, psi, etc
L'	Gli	Un	Degli	Masculin commençant par une voyelle
Il	I	Un	Dei	Masculin

## 2.5 Prépositions

### 2.5.1 Prépositions utilisées avec l'article

	<b>IL</b>	<b>LO</b>	<b>L'</b>	<b>LA</b>	<b>I</b>	<b>GLI</b>	<b>LE</b>
<b>DI</b>	del	dello	dell'	della	dei	degli	delle
<b>A</b>	al	allo	all'	alla	ai	agli	alle
<b>DA</b>	dal	dallo	dall'	dalla	dai	dagli	dalle
<b>IN</b>	nel	nello	nell'	nella	nei	negli	nelle
<b>SU</b>	sul	sullo	sull'	sulla	sui	sugli	sulle

Les prépositions con, per, tra, fra sont utilisées avec article séparé.

## 2.6 Adjectifs et pronoms possessifs

Pronom	Correspondance
il mio/ il tuo/ il suo/ il nostro/ il vostro/ il loro	uno
la mia/ la tua/ la sua/ la nostra/ la vostra/ la loro	una
i miei/ i tuoi/ i suoi/ i nostri/ i vostri/ i loro	i
le mie/ le tue/ le sue/ le nostre/ le vostre/ le loro	le

- On ne met pas l'article s'il s'agit d'un membre de la famille au singulier, SAUF pour loro et si le nom est modifié par un adjectif diminutif/"augmentant", e.g. la mia cara sorella, il mio fratellino.

## 2.7 Pronoms

Pronom sujet	Pronom direct		Pronom indirect		Pronom réfléchi
	Faible	Fort	Faible	Fort	
io	mi	me	mi	a me	mi
tu	ti	te	ti	a te	ti
lui/lei/Lei	lo/la/La	lui/lei/Lei	gli/le/Le	a lui/a lei/a Lei	si/Si
noi	ci	noi	ci	a noi	ci
voi	vi	voi	vi	a voi	vi
loro	li/le	loro	gli	a loro	si

- Remarque : Lorsque lo/la suit un auxiliaire, il devient l'apostrophe l' (e.g. l'ho visto). Cela n'est pas vrai avec les pronoms du pluriel.  
→ Remarque : la forme forte est utilisée pour insister sur le pronom.

### 2.7.1 Usage du "ci"

- "Ci" peut être un substitut de lieu : vado in palestra (je vais à la salle de sport) → ci vado (j'y vais);
- "Ci" peut remplacer "a noi" comme dans le tableau ci-dessus;
- "Ci" est aussi le pronom réfléchi de "noi";
- "Ci" dans c'è et ci sono, pour "il y a";
- "Ci" devient "ce" quand il y a un autre pronom : "Hai il libro ?" → "Ce l'ho";
- "Ci" dans des expressions :
  - Non ci credo : j'y crois pas;
  - Ci penso io : je m'en occupe;
  - Ci tengo molto : j'y tiens beaucoup;
  - Ci vuole tempo : ça prend du temps;

### 2.7.2 Pronoms combinés

Les pronoms peuvent être combinés comme en français : "Je te l'ai donné" devient "Te lo ho dato". L'ordre est toujours Indirect + Direct.

<b>Indiretto con diretto</b>	lo	la	li	le	ne
mi →	me lo	me la	me li	me le	me ne
ti →	te lo	te la	te li	te le	te ne
gli/le →	glielo	gliela	glieli	gliele	gliene
ci →	ce lo	ce la	ce li	ce le	ce ne
vi →	ve lo	ve la	ve li	ve le	ve ne

## 2.8 Anche - Neanche

"Anche" signifie "aussi", tandis que "neanche" signifie "non plus". Ils s'utilisent comme en français et le sens de la phrase dépend d'où ils sont placés.

# Divers

Fichiers :

- preposizioni riassunto
- Espressioni con Essere Fare Avere
- Molto, troppo, poco s'accordent avec le nom quand ils sont adjectifs.

## 3.1 Heure

è mezzogiorno	il est midi
è mezzanotte	il est minuit
è l'una	il est 1h
sono le X	il est Xh (X>1)
sono le X meno Y	il est Xh moins Y.
sono le X e Y	il est XhY.
sono le X e mezza/o	il est Xh30.
sono le X e un quarto	il est Xh15.
sono le X di mattina	il est Xh du matin.
sono le X di sera	il est Xh du soir.
sono le X in punto	il est Xh pile.

## 3.2 Vocabulaire

Le lien Quizlet pour le vocabulaire de LITAL 1100 est ici.